



**NUTRACEUTICI, ALIMENTI
FUNZIONALI E INTEGRATORI:**
risorsa e strumento della Medicina
per accrescere nel paziente
la consapevolezza dei fattori di salute



**5 / 6 Dicembre 2015
Frascati (RM)**



Nutraceutici, Alimenti Funzionali e Integratori:
risorsa e strumento della Medicina per accrescere nel paziente la consapevolezza dei fattori di salute

NUTRACEUTICI, ALIMENTI FUNZIONALI E INTEGRATORI: RISORSA ESTRUMENTO DEL MEDICO PER ACCRESCERE NEL PAZIENTE LA CONSAPEVOLEZZA DEI FATTORI DI SALUTE



05 e 06

Dicembre 2015

Frascati (RM)

SIMPeSV

Società Italiana di Medicina
di Prevenzione e degli Stili di Vita

Esercitazione 1

dott. Pierluigi N. De Paolis

CASO CLINICO 1

Insegnante di 56 anni, donna, BMI= 30, non ipertesa, non fumatrice, affetta da 10 anni da DM tipo II ben controllato con dieta e Metformina. PA 125/80 mmHg, FC 82 b/min.

Come ogni anno si sottopone alla vaccinazione antiinfluenzale.



Dopo 6 giorni torna a visita medica per eritema diffuso, pruriginoso comparso da 2 giorni.

ANTI-ISTAMINICO per 6 giorni

Torna a visita dopo ulteriori 8 giorni senza alcun miglioramento

INTEGRATORE a base di: resveratrolo, vit. C, zinco, flavononi etc.

Polifenolo di origine vegetale che svolge nelle piante la funzione di difesa dagli agenti infettanti. Esso ha uno spiccato potere antiossidante, capacità di stimolare il sistema immunitario e di contrastare la replicazione virale.

POSSIBILI FENOMENI AVVERSI!!!!



Nutraceutici, Alimenti Funzionali e Integratori:

risorsa e strumento della Medicina per accrescere nel paziente la consapevolezza dei fattori di salute

CASO CLINICO 2

Uomo, 72 anni, ipertensione arteriosa da 20 anni ben controllata da terapia, fibrillazione atriale in trattamento anticoagulante orale (Coumadin) da 4 anni.

Nell'ultimo mese i valori dell'INR non sono più stabili (aumentati fino a 5,5 nell'ultimo dosaggio).

Ben presto scopriamo che durante un controllo del fondo oculare lo specialista oculista, ignaro della terapia farmacologica seguita dal paziente, prescrive un integratore a base di mirtillo nero.

Le interazioni farmacologiche tra integratori e anticoagulanti orali possono essere un rischio per la salute, tanto che i pazienti in trattamento con anticoagulanti orali dovrebbero essere esplicitamente scoraggiati dall'assumere fitoterapici o integratori vegetali!!!

Inibisce la CYP 2C9



CASO CLINICO 3

Donna, 43 anni con:

- familiarità per diabete mellito tipo II;
- sovrappeso, con BMI 28.5;
- ipertensione arteriosa ben controllata da terapia;
- fumatrice da 20 anni.

Esegue controllo ematico da cui si evidenzia: Colesterolo tot 270 mg/dl

DIETA

LDL 180 mg/dl

HDL 45 mg/dl

Trigliceridi 135

Col tot 245 mg/dl

ATORVASTATINA 20 mg

Dopo 3 mesi torna per dolore muscolare:

Colesterolo tot 187 mg/dl, ↑CPK, GOT, GPT

Dopo 3 mesi il dolore muscolare scompare ma Col tot 236 mg/dl

sospendiamo
ATORVASTATINA 20 mg

Integratore a base di riso
rosso fermentato

Di nuovo dolore muscolare e, ↑CPK, GOT, GPT



Nutraceutici, Alimenti Funzionali e Integratori:

risorsa e strumento della Medicina per accrescere nel paziente la consapevolezza dei fattori di salute

Quindi gli integratori possono:

1. dare eventi avversi come i farmaci;
2. avere interazioni con i farmaci;
3. avere controindicazioni come i farmaci



Un'alimentazione corretta è:

- sicuramente efficace nel migliorare la performance;
- sicuramente innocua e anzi positiva per la salute generale;
- sicuramente meno costosa;
- forse...meno complicata!

